

7-1-2024

Metaphor in diplomatic discourse between Italian and Arabic: rhetorical - contrastive study.

Aliaa Atef

Department of Italian Language and Literature - Faculty of Arts - Cairo University, aliaaatef249@cu.edu.eg

Follow this and additional works at: <https://jfa.cu.edu.eg/journal>



Part of the [Italian Language and Literature Commons](#)

Recommended Citation

Atef, Aliaa (2024) "Metaphor in diplomatic discourse between Italian and Arabic: rhetorical - contrastive study.," *Journal of the Faculty of Arts (JFA)*: Vol. 84: Iss. 3, Article 12.

This Original Study is brought to you for free and open access by Journal of the Faculty of Arts (JFA). It has been accepted for inclusion in Journal of the Faculty of Arts (JFA) by an authorized editor of Journal of the Faculty of Arts (JFA).

La metafora nel discorso diplomatico tra l'italiano e l'arabo: studio retorico - contrastivo(*)

Alia Atef

Dipartimento di Lingua e Letteratura Italiana - Facoltà di Lettere
Università del Cairo

Ghada Abu Al-Makarem

Dipartimento di Lingua Italiana - Facoltà di Al-alsun
Università di Ain Shams

Riassunto.

Il presente articolo offre uno studio retorico – contrastivo che mira ad analizzare la metafora nel discorso diplomatico tra l'italiano e l'arabo. Il presente lavoro è diviso in tre parti. La prima parte è un'introduzione che fornisce una definizione del discorso diplomatico. La seconda parte propone una definizione della metafora e un'analisi dettagliata delle metafore impiegate nel discorso diplomatico italiano e arabo. Infine, le conclusioni illustrano i risultati raggiunti nella ricerca.

Parole chiavi:

Discorso diplomatico, studio retorico, metafora, studio contrastivo.

Abstract

The present study offers a rhetorical-contrastive study that aims to study the metaphor in the diplomatic discourse between Italian and Arabic. The present work is divided into three parts. The first part is an introduction that provides a definition of diplomatic discourse. The second part offers a definition of the metaphor and also proposes a detailed analysis of the metaphors used in Italian and Arabic diplomatic discourse. Finally, the conclusions illustrate the results achieved in the research.

Keywords:

Diplomatic discourse, rhetorical study, metaphor, contrastive study

(*) **Bulletin of the Faculty of Arts, Volume 84, Issue 6, July 2024**

الاستعارة في الخطاب الدبلوماسي في اللغتين الإيطالية والعربية: دراسة بلاغية – تقابلية

مستخلص

الخطاب الدبلوماسي هو الخطاب المستخدم في التواصل بين الدول. واللغة الدبلوماسية هي لغة التخاطب بين الدول على أساس من العرف الدبلوماسي في علاقاتها المتبادلة الرسمية، سواء في المحادثات الشفهية والمناقشات في المؤتمرات الدولية أم في المحررات كالمذكرات والتقارير والتصريحات والمعاهدات.

يقدم هذا البحث دراسة بلاغية – تقابلية، حيث تُعنى هذه الدراسة برصد الاستعارات المستخدمة في الخطاب الدبلوماسي في اللغتين الإيطالية والعربية وتحليلها. ينقسم هذا العمل إلى ثلاثة أجزاء. تتجه عناية الجزء الأول إلى تقديم نبذة عامة عن الخطاب الدبلوماسي وخصائصه، بينما يهتم الجزء الثاني بدراسة وتحليل الاستعارة المستخدمة في الخطاب الدبلوماسي في اللغتين الإيطالية والعربية. وتتضمن الخاتمة النتائج التي توصل إليها البحث.

الكلمات المفتاحية: الخطاب الدبلوماسي، دراسة بلاغية، الاستعارة، دراسة تقابلية.

1. Introduzione

Il presente lavoro ha per obiettivo lo studio della metafora utilizzata nel discorso diplomatico italiano e arabo; in quanto il discorso diplomatico è un linguaggio persuasivo che mira a convincere gli ascoltatori tramite l'utilizzo delle figure retoriche come la metafora.

Reboul (1996:20-21) ribadisce che per discorso diplomatico si intende ogni produzione linguistica, orale o scritta, che parla di un determinato argomento e che ha lo scopo di persuadere, vale a dire "indurre qualcuno a credere qualcosa". In altre parole, l'obiettivo principale del discorso diplomatico è quello di persuadere, cioè, il locutore affronta questioni problematiche e mira a convincere gli ascoltatori o i destinatari che il suo punto di vista è corretto al fine di appoggiare le sue opinioni e le sue proposte (Dedaić 2006:700). Poiché il messaggio del discorso diplomatico è concentrato sulla persuasione, la tecnica giusta e appropriata per persuadere è l'uso delle figure retoriche; visto che l'arte del persuadere viene descritta dalla retorica.

Gli esempi verranno estratti dai quotidiani nazionali italiani: Corriere della Sera e la Repubblica e da quello egiziano Al-Ahram, oltre ai discorsi pubblicati dal Ministero degli Affari Esteri d'Italia e dal Ministero degli Affari Esteri d'Egitto. È importante specificare che

si ricorre all'abbreviazione D.M.E, negli esempi citati, per riferire al discorso del Ministro degli Affari Esteri d'Italia. È importante anche chiarire che la traduzione degli esempi e delle citazioni, in italiano, è della ricercatrice

2. La metafora nel discorso diplomatico:

Secondo Dardano e Trifone (1985:413-414) la metafora è una figura di significato. In altre parole, la metafora appartiene alle figure retoriche semantiche. Gli stessi linguisti sostengono che la metafora consiste nel trasferimento del significato di una parola o di un'espressione dal senso proprio a un altro figurato, che abbia col primo un rapporto di somiglianza. La metafora viene considerata, dunque, una similitudine abbreviata in cui manca qualche elemento che introduca paragone. Reboul (1996: 64) ribadisce che la metafora è una dimostrazione di creatività, poiché esprime un oggetto attraverso espressioni inattese e con tutto ciò comprensibili. Vale a dire che la metafora è l'attribuzione di una parola o di un'espressione a un referente diverso da quello abituale, ma legato a esso da una relazione di similitudine o analogia (Adamo e Della Valle 2008:65). Mortara Garavelli (2010:10) descrive la metafora come “*la regina delle figure*”, e ribadisce che la metafora consiste nel sostituire una parola con un'altra, il cui significato letterale ha qualche somiglianza col significato letterale della parola sostituita.

La metafora in arabo viene chiamata (استعارة- isti'arah). Questa figura retorica è inclusa sotto la scienza del Bayân - علم البيان. In arabo (استعارة- isti'arah) vuol dire trasferire e cambiare, oppure prendere in prestito (Al-Salmy 2021: 53)¹. Si tratta, quindi, di trasferire e cambiare il significato di un termine dal senso proprio a quello figurato. Abd al Qahir Al Jurjani (1991:320) e Al-Qazwini (2003: 212) ribadiscono che (الاستعارة- Al-isti'arah) consiste nel trasferire il significato di un'espressione o di una parola dal senso proprio, in cui viene naturalmente usato, a un altro figurato, che abbia con il primo un rapporto di somiglianza².

2.1. La metafora concettuale:

Lakoff e Johnson illustrano la teoria concettuale della metafora, secondo la quale la metafora viene studiata da un approccio cognitivo, quell'approccio è diverso da quello classico di Aristotele

che studia la metafora da una visione letteraria ed estetica. (Bocian 2013: 13).

Nella definizione della retorica classica (chiamata anche aristotelica) il principio funzionale della metafora consiste nella sostituzione di una parola, dal proprio contesto “naturale”, inserendola in un nuovo contesto. Secondo la retorica classica la metafora viene analizzata esclusivamente nel contesto poetico, quindi viene considerata come “ornamento” linguistico.

La metafora concettuale, invece, si basa sull’idea del “mapping” che consiste nel legare due domini: dominio origine o sorgente (source domain), e dominio bersaglio (target domain) (Lakoff & Johnson 2005: 22). Il dominio *origine* proviene dall’esperienza, è più concreto, ed è fatto di una struttura più semplice. Mentre il dominio *bersaglio* è legato alla natura astratta, ed è complesso (Kuncy-Zajac 2014: 25). Si può dire, dunque, che il dominio d’origine è un concetto concreto che fornisce la conoscenza per comprendere il dominio bersaglio.

Secondo la teoria cognitiva di Lakoff e Johnson la metafora è un fondamentale meccanismo della mente umana attraverso cui possiamo utilizzare le nostre conoscenze del mondo “concreto” e fisico, per spiegare tanti altri meccanismi più astratti (Dalla Libera 2017:28). Secondo l’approccio cognitivista, la metafora diventa dominante nel linguaggio, proprio perché fa parte della maniera in cui la mente umana elabora i concetti astratti. Le metafore, quindi, non esistono solo nel linguaggio letterario, ma si può trovare anche delle metafore nel linguaggio comune della vita quotidiana. La metafora non è solo diffusa nel linguaggio di ogni giorno, ma anche nel pensiero e nell’azione: “*il nostro comune sistema concettuale, in base al quale pensiamo e agiamo, è essenzialmente di natura metaforica*” (Lakoff & Johnson 2005: 21). La metafora, dunque, si manifesta nel linguaggio quotidiano perché fa parte della struttura del sistema concettuale umano. Si può, quindi, trovare delle metafore nel linguaggio utilizzato dai diplomatici.

Per Lakoff e Johnson ci sono due tipi principali di metafora (Viggen 2018: 99).

- Il primo è quello della metafora convenzionale, cioè la metafora che fa parte del sistema concettuale ordinario di una cultura e quindi viene rispecchiata nel linguaggio di tutti i giorni. A tal proposito Kuncy-Zajac (2014:25) afferma che la metafora convenzionale è presente sia nel linguaggio quotidiano, sia nel linguaggio specialistico;
- Il secondo tipo è la metafora inventiva e creativa che è capace di mostrare al parlante e all'ascoltatore una nuova visione e una nuova maniera di comprendere una determinata esperienza.

Tutti e due tipi di metafora sono dei mezzi utili che servono a facilitare la comprensione delle idee e giocano un ruolo importante nella formazione della realtà sociale e politica (Viggen 2018: 100).

Infatti il discorso diplomatico è infarcito di metafore. Nei discorsi diplomatici le metafore si fanno per poter comunicare decisioni politiche in modo che siano più accessibili e meglio comprese, inoltre vengono sfruttate a scopo persuasivo (Charteris-Black 2009:104-108). Nei seguenti esempi vediamo l'uso della metafora nel discorso diplomatico.

2.1.1. Metafora della guerra:

La metafora bellica è una metafora classica, che è presente sia nella lingua italiana sia in quella araba. Casadei (1996: 338) mette in evidenza che la metafora del combattimento e delle armi è la più ricca delle metafore culturali, il suo dominio origine (source domain) è le attività militari e la guerra. Nella metafora della guerra, dunque, si può trovare delle parole che appartengono al lessico bellico come: *combattere, attaccare, lottare, affrontare, difendere, ecc.*

- “*Perché la cultura, l'istruzione, “**le punta delle matite**” sono **le armi più efficaci contro il terrore.**”* (D.M.E. in occasione della XII Conferenza degli Ambasciatori, 24-07-2017)³.

Il Ministro, in questo esempio, fa un'analogia tra *le punta delle matite* (dominio bersaglio) e *le armi* (dominio sorgente), secondo il quale *le punta delle matite* sono forti come *le armi*, che si usano nelle guerre, e tramite le quali si può combattere il terrore. Il Ministro con questa metafora indica l'importanza della cultura e dell'istruzione,

cioè esse sono forti e importanti come le armi che si usano per affrontare il terrore.

- “*Il **multilateralismo**, voi lo sapete bene, è lo spazio dove affermiamo i valori e le libertà universali, innate in ogni persona. E’ l’arena delle nostre **battaglie** più importanti a favore dei diritti umani, delle persone più fragili, dell’uguaglianza femminile, della protezione dei bambini, e dei diritti delle persone con disabilità*”. (Ibidem).

Nell’esempio citato, si nota che il dominio bersaglio è (*Il multilateralismo*), mentre il dominio sorgente è (*l’arena delle nostre battaglie*). Il parlante paragona il *multilateralismo* allo spazio dove si può affermare i valori e le libertà universali, e lo paragona anche all’arena delle battaglie più importanti, ossia, il Ministro, con l’uso di queste espressioni metaforiche, vuol affermare che il *multilateralismo* è come un luogo di battaglie dove si combatte per vincere e ottenere la libertà, i diritti umani, ecc., quindi, il *multilateralismo* permette alle persone di ottenere i diritti umani, l’uguaglianza femminile, la protezione dei bambini, e i diritti delle persone con disabilità.

- “*Ma il mio pensiero va pure a tutti i militari e alle forze di polizia e poi va a un altro esercito, fatto di persone che come nessun altro in questa crisi hanno **combattuto in prima linea, sul fronte, negli ospedali**. Facendo turni strazianti, 24 ore su 24. Sono le nostre forze bianche: medici, infermieri, operatori sociosanitari, ricercatori.*” (D.M.E. per il 1° maggio, 01-05-2020)⁴

Va notato che il Ministro paragona *le forze bianche* (dominio bersaglio), cioè medici, infermieri, operatori sociosanitari, ricercatori, alle forze militari (dominio d’origine). Vale a dire che *le forze bianche* combattono contro il Covid 19 come i soldati che combattono nella guerra. Si osserva che il Ministro ricorre alla metafora per mettere in rilievo il loro ruolo durante il periodo del Covid 19.

- “***Difendiamo il nostro passato e il nostro futuro, difendiamo l’Europa [...]***” (D.M.E. al Convegno “Sessant’anni di Europa con un futuro da disegnare”, 01- 04- 2017)⁵

- “*Abbiamo difeso l’onore dell’Europa*” (D.M.E. all’evento LUISS, 16- 05- 2017)⁶
- “*Per questo ho difeso l’italiano come lingua d’esame per i concorsi di accesso all’UE.[...].*” (D.M.E. all’Università degli Studi di Urbino, 15-06-2017)⁷.

Osservando gli esempi precedenti, si nota che la parola (*difendere*) ci fa immaginare che ci sia una vera guerra, che in realtà non esiste, ma formulando la metafora con questa parola riflette l’importanza della cosa che deve essere difesa. Si vede che, nel primo esempio, il Ministro paragona *il passato e il futuro* (dominio bersaglio) a un’entità tangibile da difendere (dominio sorgente). Il parlante ricorre alla metafora per esprimere l’importanza di proteggere *il passato e il futuro* come se fossero un oggetto da difendere. Si nota anche il secondo esempio nel quale il Ministro ricorre alla metafora per esprimere l’importanza di preservare l’integrità e il prestigio *dell’Europa*. Nel terzo esempio si nota che la metafora (*ho difeso l’italiano*) presenta l’idea di difendere la lingua italiana come se fosse qualcosa di prezioso e da proteggere. È un modo potente per esprimere l’importanza di preservare e valorizzare la bellezza e la ricchezza della lingua italiana.

- “*La vita è una continua conquista. Ogni giorno, se non li difendiamo, rischiamo di perdere i nostri valori e le nostre libertà.*” (D.M.E all’evento “Da una memoria divisa ad una storia condivisa tra Italia e Germania”, 27- 06- 2017)⁸

Il Ministro, in questo esempio, fa un’analogia tra *la vita* (dominio bersaglio) e *una conquista* (dominio sorgente), per esprimere che *la vita* è un processo costante di sfide e obiettivi da raggiungere. Il Ministro con questa metafora ci invita a perseverare e a lottare per ciò che vogliamo ottenere nella vita, vale a dire che dobbiamo sempre cercare di migliorarci e di superare le difficoltà che incontriamo lungo il cammino.

I seguenti esempi illustrano l’utilizzo di tale figura retorica nei discorsi diplomatici in arabo:

- "نجتمع اليوم والمنطقة العربية مستمرة في مواجهة تحديات سياسية ومشكلات كلمة وزير الخارجية أمام الدورة العادية 156 لمجلس جامعة الدول (عصية" العربية، 09-09-2021)⁹

Nell'esempio citato, si vede che la metafora (**La Zona Araba continua ad affrontare sfide politiche e problemi difficili**) presenta *le sfide politiche e i problemi* come dei nemici che vengono affrontati dalla Zona Araba. Va osservato anche che il parlante mostra la *Zona Araba* come una persona che affronta sfide politiche e problemi.

- "وحرى بنا أن ننتهز هذه المناسبة لكي نتمتع وندقق ونستخلص عبر ودروس هذه الملحمة لنتسلح بها في مواجهة التحديات الجسام التي يواجهها شعب مصر" (كلمة وزير الخارجية بمناسبة عيد تحرير سيناء، 25-04-2016)¹⁰.

Nel precedente esempio, (È necessario cogliere quest'occasione per riflettere, esaminare e trarre **insegnamenti e lezioni** da questa indimenticabile guerra per **armarci di essi nell'affrontare le enormi sfide** che il popolo egiziano **affronta**), si osserva che il parlante paragona *gli insegnamenti e le lezioni* (dominio bersaglio) alle *armi* (dominio sorgente) dicendo (armarci di essi - *لنتسلح بها*) e paragone *le sfide* (dominio bersaglio) al nemico. La metafora in questa frase fornisce una rappresentazione facile da immaginare, cioè *le lezioni* sono come *le armi* che si usano nella lotta contro le sfide che affrontiamo.

- "هو التوقيع اليوم علي إطار للتعاون بين مصر وألمانيا في مكافحة ومنع [...] " (كلمة وزير الخارجية في المؤتمر الصحفي مع نظيره الهجرة غير الشرعية". الألمانية، 28-08-2017)¹¹
- "علاوة على ذلك، وكجزء من جهودنا المستمرة لمكافحة واستئصال خطر الإرهاب والتطرف، عملت مصر من خلال آليات الأمم المتحدة على تطوير إطار " (كلمة وزير الخارجية في احتفالية يوم دولي لمكافحة الأيديولوجيات الإرهابية الأمم المتحدة، 24-10-2018)¹²
- (كلمة وزير وعلى رأس هذه التحديات تأتي قضية مكافحة الفقر والبطالة" [...] " الخارجية أمام اجتماع القمة العربية الاقتصادية في بيروت، 20-01-2019)¹³

Si vede che tramite l'uso della metafora (isti'arah - استعارة), nel primo esempio, (**la lotta contro l'immigrazione illegale**) (**مكافحة** الهجرة غير الشرعية), il Ministro presenta *l'immigrazione illegale* come un nemico da combattere.

Nel secondo esempio, il Ministro presenta *il terrorismo e le ideologie terroristiche* come dei nemici da combattere dicendo: **(combattere e sradicare i pericoli del terrorismo - لمكافحة واستئصال خطر الإرهاب)** e **(combattere le ideologie terroristiche - لمكافحة)** الأيديولوجيات الإرهابية. Si può osservare anche che *il terrorismo* viene paragonato a una malattia che deve essere eradicata.

Nel terzo esempio, si nota che la metafora (**مكافحة الفقر والبطالة**) **(Combattere la povertà e la disoccupazione)** presenta *la povertà e la disoccupazione* come delle nemiche che devono essere combattute.

Il Ministro ricorre alle metafore, negli esempi riportati, tramite l'utilizzo dell'espressione (**مكافحة** - **combattere**) per sottolineare che il terrorismo, l'immigrazione illegale, la povertà e la disoccupazione rappresentano una minaccia alla sicurezza e devono essere, quindi, affrontati ed eliminati.

- "لقد ظهر خطر وجودي يهدد بالافتتات على المصدر الوحيد لحياة أكثر من 100 ، والذي يمكن أن يعرض أمن [...] مليون مصري، ألا وهو سد النهضة الأثيوبي، وبقاء أمة بأسرها للخطر بتهديده لمصدر الحياة الوحيد لها". (كلمة وزير الخارجية أمام مجلس الأمن حول سد النهضة، 2020-06-29)¹⁴.

In questo esempio, si vede la metafora (È emerso un pericolo esistenziale che **minaccia illegalmente l'unica fonte di vita** per più di 100 milioni di egiziani, che è La diga di Al-Nahda [...], e **che potrebbe mettere in pericolo la sicurezza e la sopravvivenza di un'intera nazione minacciando** la sua unica fonte di vita). *La diga di Al-Nahda*, dunque, viene presentata come un pericolo, oppure un nemico che rappresenta una minaccia alla sicurezza della nazione, e mette in pericolo la vita della nazione, minacciando la sua unica fonte di vita.

2.1.2. **Metafora delle piante e della coltivazione:**

Casadei (1996:384) sottolinea che la metafora delle piante e della coltivazione consiste nella rappresentazione di un'entità come piante.

- “Dobbiamo estirpare le radici da cui trae alimento la furia distruttiva di chi, lungi dal professare una fede, intende piuttosto prendere in ostaggio una religione” (D.M.E. per l’evento “Giovani, identità comunitarie e libertà religiosa nel Mediterraneo”, 23- 10-2017)¹⁵

Si nota, nell’esempio citato, che *la furia* (dominio bersaglio) viene descritta come una pianta che ha le radici (dominio sorgente).

Il seguente esempio illustra l’impiego della parola (جنور - radici) nel discorso diplomatico in arabo:

- من أجل معالجة جنور النزاعات وحالات عدم الاستقرار" (كلمة وزير [...]"] الخارجية أمام الجمعية العامة للأمم المتحدة، 10-05-2016)¹⁶

Si osserva nell’esempio riportato, (Per identificare una cura alle radici dei conflitti e dell’instabilità), che *(النزاعات وعدم الاستقرار) i conflitti e l’instabilità* (dominio bersaglio) sono descritti come una pianta che ha le radici (dominio sorgente).

- “Perché attività come queste portino i loro frutti, [...]” (D.M.E. in apertura alla VI edizione dei Rome MED Dialogues, 25- 11- 2020)¹⁷-

Va notato che il Ministro fa un’analogia tra i *risultati dell’attività* (dominio bersaglio) e i frutti (dominio sorgente), cioè *i risultati dell’attività* sono come i frutti. A tal riguardo Casadei (1996:386) mette in evidenza che presentare i risultati come frutti, è uno degli elementi della metafora della coltivazione.

Si può notare anche la presentazione dei risultati come frutti in arabo come illustrano i seguenti esempi:

- "يشكل احتفال اليوم أهمية خاصة حيث نجنى معًا ثمار الشراكة بين مصر والأمم المتحدة في تحقيق أهداف التنمية المستدامة" (كلمة وزير الخارجية في احتفالية يوم الأمم المتحدة، 24-10-2018)¹⁸
- "اعتبار أن البنية التحتية القارية المناسبة هي أمر ضروري لنجنى ثمار اتفاقية" (كلمة وزير الخارجية في ختام منتدى [...]التجارة الحرة القارية الأفريقية، أفريقيا، 10-12-2018)¹⁹

Il Ministro, nel primo esempio, (**raccogliamo i frutti della partnership tra l’Egitto e le Nazioni Unite**), paragona *i risultati* della partnership tra l’Egitto e le Nazioni Unite ai *frutti* di una pianta. Nel secondo esempio (**raccogliere i frutti del Trattato di Libero Commercio Continentale Africano**) paragona *i benefici del Trattato di Libero Commercio Continentale Africano* ai *frutti*. In questi due esempi il dominio bersaglio è (*i risultati oppure i benefici*), mentre il dominio sorgente è (*i frutti*) di una pianta. Va osservato che la metafora, in questo esempio, arricchisce la frase e trasmette il significato in modo più chiaro ed efficace.

- (كلمة وزير . "وأثق في أن المناقشات ستكون مثمرة وذات منفعة مشتركة" الخارجية في إسرائيل، 10-07-2016)²⁰
- "كما أتمنى لنا نقاشات مثمرة وإيجابية [...] " (كلمة وزير الخارجية [...] بالاجتماع التحضيرى لمنتدى الصين- إفريقيا، 02-09-2018)²¹

Negli esempi citati, (Confido che **le discussioni saranno fruttuose**) ([...] Auguro anche a noi **discussioni fruttuose** e positive [...]), il parlante fa un’analogia tra (*il dialogo o la discussione*) (dominio bersaglio) e la pianta che produce frutti (dominio sorgente). Vuol dire che *le discussioni* sono fruttuose come le piante.

Il seguente esempio illustra la presenza di termini che appartengono ai campi delle piante e della coltivazione nel discorso diplomatico italiano:

- “**Il multilateralismo è però anche la linfa vitale del commercio internazionale**”. (D.M.E. in occasione della XII Conferenza degli Ambasciatori , 24-07-2017)²².

Si può osservare anche, nell’esempio citato, che il Ministro per esprimere quanto *il multilateralismo* sia importante ed essenziale per il commercio, usa l’espressione (*è però anche la linfa vitale*) che arricchisce il significato di potenza espressiva.

- “**Il populismo, che crede nel protezionismo, semina paura, sfrutta la rabbia, diffonde false verità.**” (D.M.E. al Convegno “Sessant’anni di Europa con un futuro da disegnare”, 01-04-2017)²³

In questo esempio il dominio bersaglio è (*la paura*), mentre il dominio sorgente è (*i semi*), infatti la parola *semi* non viene menzionata in modo esplicito, ma, il verbo “*semina*” la indica, ossia, *la paura* è come i semi che si seminano dal populismo, che crede nel protezionismo.

Nel seguente esempio, sarà illustrato l’uso della parola (*semina* -تزرع) nel discorso diplomatico arabo:

- **وستزرع بذور التناحر [...] “إن مثل هذه المخاطر التي تلوح أمامنا تمثل تهديداً كلمة وزير الخارجية أمام مجلس الأمن حول سد النهضة ، 29-(بين شعوبنا.”**
24(2020-06).

Si osserva anche la metafora (**Tali pericoli [...] semineranno l’antagonismo tra i nostri popoli**) nella quale il dominio bersaglio è (*l’antagonismo*), mentre il dominio sorgente è (*i semi*). Il Ministro paragona *i pericoli* derivanti dalla costruzione della diga al contadino che semina l’antagonismo, e paragona il *conflitto* e *l’antagonismo* tra i popoli dei due Paesi ai *semi*.

2.1.3. Metafora della natura:

La natura ha un grande ruolo emozionale nella società italiana e in quella araba. Così anche nella vita di ogni giorno la natura acquisisce un forte significato. La metafora della natura, di solito, viene utilizzata per sottolineare l’importanza di una determinata cosa, un’azione, ecc., oppure per creare un’immagine di forte carica espressiva, facile da immaginare, rendendo le descrizioni più coinvolgenti e memorabili.

- “*E l’apertura verso il mondo per il nostro Paese è l’ossigeno vitale per la sicurezza e per la crescita*” (D.M.E in occasione della XII Conferenza degli Ambasciatori , 24-07-2017)²⁵.

In questo esempio, il Ministro descrive l’importanza *dell’apertura verso il mondo* come l’importanza *dell’ossigeno*. Si nota che con questa descrizione il parlante cerca di convincere gli ascoltatori che *l’apertura verso il mondo* è molto importante.

- “[...] lavoriamo insieme nel Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale, per “congelare” **quelle risorse illecite che sono “l’ossigeno” delle organizzazioni terroristiche.**” (D.M.E alla XI Conferenza MAECI-Banca d’Italia, 12-03-2018)²⁶

Nel precedente esempio, la metafora è fatta per indicare quanto quelle *risorse illecite* siano importanti per le organizzazioni terroristiche, cioè sono molto importanti come *l’ossigeno*.

- “*Questi valori universali, [...], sono riflessi e tradotti nel diritto umanitario. Quest’ultimo è tuttavia per noi molto più di una mera raccolta di norme: è una delle pietre fondanti della stabilità e della pace”.* (D.M.E. all’Udienza con il Santo Padre, 29- 10- 2017)²⁷.

Nel precedente esempio, si osserva che *il diritto umanitario* (dominio bersaglio) è come *una pietra* (dominio sorgente). In questo esempio il Ministro ricorre alla metafora per indicare che il rispetto delle regole e dei principi del diritto umanitario può contribuire a creare un ambiente di stabilità e pace nelle situazioni di conflitto. Cioè, *il diritto umanitario*, è come una pietra miliare, che fornisce una base solida per costruire una società più giusta e umana.

- “*Chiudete gli occhi e immaginate il planisfero: il Mediterraneo è piccolo, è un lago.”* (D.M.E. al XV Foro di dialogo Italia-Spagna, 13 -10-2017)²⁸.

Il Ministro, in questo esempio, fa un paragone tra il *Mediterraneo* e un *lago*, dicendo che il *Mediterraneo* è così piccolo quanto un *lago*, per dire che i tre continenti sono vicini, poiché il Mediterraneo si trova all’incrocio di tre continenti: Europa, Africa e Asia.

- “*L’ondata di disinformazione e fake news intensificatasi negli ultimi anni in Europa e nel mondo, [...] rischia di indebolire questo diritto”*(D.M.E. per la 5^a edizione del Premio europeo di giornalismo investigativo e giudiziario, 19-11- 2021)²⁹.

- “Oggi *l'onda* più alta del Mediterraneo è quella della crisi migratoria” (D.M.E. all'evento LUISS, 16-05-2017)³⁰

Il Ministro, nel primo esempio, paragona *la disinformazione e fake news* (dominio bersaglio) alle *onde* (dominio sorgente) per mostrare il modo in cui *le notizie false* si diffondono rapidamente e si propagano come *le onde* nell'oceano. Ossia, come le onde che si espandono e raggiungono molte persone, le fake news possono influenzare e ingannare un gran numero di persone.

Va notato anche, nel secondo esempio, che il Ministro fa un'analogia tra *la crisi migratoria* (dominio bersaglio) e *l'onda* (dominio sorgente), per evidenziare il grande impatto e la portata della *crisi migratoria* che si verifica nel Mediterraneo. Vale a dire che *la crisi migratoria* ha conseguenze significative e può influenzare profondamente le persone e le comunità coinvolte come *un'onda* alta e potente. La metafora in questo caso è fatta per descrivere l'ampiezza e l'importanza di questa situazione complessa.

Si osserva anche la metafora della natura nella lingua araba:

- “وهو الجهد الذي جاء متسقاً مع جهود المجموعة لجعل الأمم المتحدة أكثر قدرة ودعمًا لمصالح الدول الأعضاء في عالم يُموج بالتغيرات بوتيرة لم نعهدها من (كلمة وزير الخارجية أمام اجتماع مراسم تسليم رئاسة مجموعة الـ 77، قيل” (2019-01-15)³¹.

(عالم يُموج بالتغيرات - Un mondo che **inonda** di cambiamenti).

Nell'esempio precitato si nota che il parlante paragona il *mondo* (dominio bersaglio) al *mare* (dominio sorgente), e paragona i *cambiamenti* che succedono nel mondo (dominio bersaglio) alle *onde* del mare (dominio sorgente). La metafora, in questo esempio, si usa per dire che i *cambiamenti* nella vita sono inevitabili e si verificano in modo simile al movimento delle *onde*. Cioè, come le onde che si susseguono e si trasformano, i cambiamenti nella vita possono portare alti e bassi, fluttuazioni e nuove sfide. Si può dire, dunque, che la metafora ha rafforzato il concetto.

- “ولعل ما تموج به المنطقة العربية من أزمات، يستدعي منا دائماً التأكيد على وجهة النظر العربية إزاء تلك الأزمات، وكيفية حلها” (كلمة وزير الخارجية أمام الحوار العربي الياباني، 11-09-2017)³².

(**L'ondata della crisi** di cui soffre la Zona Araba). Nell'esempio precitato, si vede che il Ministro fa un'analogia tra *le crisi* e *le onde*, ossia, descrive *la Zona Araba* come il *mare*, e *le crisi* sono come *le onde* del mare.

- " في وقت **يموج** فيه عالمنا بالعديد من التحديات السياسية والاقتصادية [...] " (كلمة وزير الخارجية في ندوة الدبلوماسية المصرية، 15-6-2020).³³

In questo esempio ([...] In un momento in cui il nostro **mondo** è costretto ad affrontare **onde di sfide** politiche, economiche e sociali), il parlante descrive il *mondo* come il *mare*, e i cambiamenti e le *sfide* sono descritti come le *onde* del mare.

- " إذا كنا نريد الحفاظ على مصالحنا في عالم **يموج** بتطورات سريعة يتعين [...] " (كلمة وزير الخارجية في الاجتماع الوزاري العربي بنواكشوط، التعامل معها"³⁴ 2016-07-23)

In questo esempio (In un mondo che **inonda di rapidi sviluppi**), il Ministro descrive il *mondo* (dominio bersaglio) come il mare (dominio sorgente), e *gli sviluppi* (dominio bersaglio) sono descritti come *le onde* del mare (dominio sorgente). Vale a dire che il *mondo* è in costante sviluppo e cambiamento proprio come le *onde*.

Si nota, negli esempi sopraindicati, che l'uso dell'espressione (يموج) (*inondare*) è frequente nei discorsi diplomatici arabi. Si può, dunque, dire che fare le metafore con questa espressione (يموج) descrivendo le crisi, i cambiamenti, le sfide, ecc., come le onde è per indicare che i loro effetti sono difficili da controllare o fermare.

- "ونؤكد في هذا السياق على ضرورة دعم القيادة التونسية وجهودها الوطنية كلمة وزير الخارجية أمام الدورة ("...[الخالصة لكي تعبر بالبلاد إلى بر الأمان العادية 156 لمجلس جامعة الدول العربية، 09-09-2021).³⁵

Si nota che l'uso della metafora (**porta il Paese verso la salvezza**) (تعبير بالبلاد إلى بر الأمان), fornisce una rappresentazione facile da immaginare. Vale a dire che il Ministro paragona *il Paese* (dominio bersaglio) a una cosa o una persona (dominio sorgente) che si porta verso la salvezza, e paragona la *stabilità politica, economica e sociale*

(dominio bersaglio) alla *sicurezza* (dominio sorgente), invece gli sforzi sono come la barca che tramite la quale il Paese viene portato alla sicurezza.

È degno di nota che la parola (بر) significa letteralmente (riva) perciò in questo esempio l'espressione (بر الأمان) indica l'influenza della natura e dell'ambiente circostante, dove c'è il mare e il fiume, sulla scelta delle parole. Il fiume del Nilo e il Mare acquisiscono un grande ruolo emozionale nella società araba e influiscono, quindi, sulla scelta delle parole. Si può dire, dunque, che la metafora in questo caso nasce dall'influenza dell'ambiente.

2.1.4. Metafora del tempo atmosferico:

La metafora del tempo atmosferico il cui dominio sorgente è il tempo atmosferico, si usa per indicare la diffusione di un determinato fenomeno. L'uso della metafora del tempo atmosferico, ovvero la politica viene metaforizzata come un tempo atmosferico, indica la difficoltà di controllare gli effetti che ne derivano.

- “Alla base di queste relazioni c'è un clima di grande fiducia reciproca.” (D.M.E. alla Presentazione sulle opportunità di investimento in Russia, 17-07-2017)³⁶

In questo esempio il Ministro presenta *la fiducia* (dominio bersaglio) come un *clima* (dominio sorgente) per evidenziare che c'è un'atmosfera in cui la fiducia si diffonde tra tutte le persone.

I seguenti esempi illustrano l'impiego della metafora del tempo atmosferico nel discorso diplomatico in arabo:

- إن ملء سد النهضة بشكل أحادي ودون اتفاق مع مصر والسودان سوف يهدد مناخ من العداة بين بلداننا. (كلمة وزير... [مصالح دولتي المصب الخارجية أمام مجلس الأمن حول سد النهضة ، 29-06-2020]³⁷

Il Ministro ricorre alla metafora (un clima di ostilità من العداة -) per spiegare le conseguenze della costruzione della diga di Al-Nahda, paragonando *l'ostilità* (dominio bersaglio) al *clima* (dominio

sorgente), ossia una delle conseguenze della costruzione della diga di Al-Nahda è la diffusione di questa ostilità tra i due Paesi.

- "لا شك أن أمتنا العربية تواجه أزمات عصبية تعصف بأكثر من قطر عربي" (كلمة وزير الخارجية أمام اجتماع مجلس الجامعة العربية حول الأونروا، 11-09-2018)³⁸

Nel precedente esempio (La nazione araba affronta delle difficili **crisi che tempestano** più di un Paese arabo), *le crisi* (dominio bersaglio) sono come una *tempesta* (dominio sorgente) che colpisce più di un Paese arabo.

2.1.5. Metafora degli oggetti:

In questo tipo gli oggetti vengono usati per rappresentare concetti più complessi, in modo più comprensibile. La metafora degli oggetti è in grado di farci vedere e percepire concetti astratti in modo più concreto e comprensibile.

- “*Va ricordato che per le imprese italiane la Turchia è il “**ponte**” fra il Mediterraneo e l’Asia.*” (D.M.E. al 10° Forum Italo-Turco, 05- 12- 2017)³⁹

Nell’esempio precitato, si nota che *la Turchia* (dominio bersaglio) viene presentata come un *ponte* (dominio sorgente) fra il Mediterraneo e l’Asia. In questo esempio, la parola *ponte* viene utilizzata per rappresentare il ruolo geografico e culturale della *Turchia* come connessione tra due regioni diverse.

- “*La biografia di Helmut Kohl è un **muro** che cade, la biografia di Helmut Kohl è l’estasi e la gioia di ragazzi che salgono su quel muro mentre quel muro cade, la biografia di Helmut Kohl è una **foto di spalle**, le spalle alla Seconda guerra mondiale [...].*” (D.M.E. al Convegno “L’Italia, l’Europa ed Helmut Kohl”, 17-07-2017)⁴⁰.

In questo esempio, il Ministro descrive *La biografia di Helmut Kohl* (dominio bersaglio) come un *muro* (dominio sorgente), e la descrive anche come una *foto* (dominio sorgente). La metafora,

quindi, dà una descrizione concreta e facile da immaginare, la metafora in questo modo, oltre alla descrizione della biografia di Helmut Kohl, fornisce una scena che descrive l'unificazione della Germania.

- “[...] *le Ambasciate e i Consolati sono la vostra “casa” all’estero*” (D.M.E. La Farnesina incontra le Imprese, 29-05-2017)⁴¹.

La metafora, nell’esempio riportato, indica che *le Ambasciate e i Consolati* (dominio bersaglio) sono come *la casa* (dominio sorgente) per le imprese all’estero. Il Ministro esprime, dunque, che *le Ambasciate e i Consolati* sono come un luogo accogliente, familiare e sicuro per le imprese.

- “*E’ un grandissimo piacere accogliervi qui, alla Farnesina, nella “casa” della diplomazia italiana*” (D.M.E. Change the World Model United Nations, 08- 02- 2018)⁴².
- “*E poi non c’è luogo migliore – di una Università – per avanzare il nostro dialogo, perché siamo in una casa del pensiero libero, delle idee, della ricerca e della conoscenza altrui.*” (D.M.E. al IV Foro di dialogo Italia-Svizzera, 13 -10-2017)⁴³

Il Ministro, nel primo esempio, usa la parola *casa* (dominio sorgente) per indicare che la *Farnesina* (dominio bersaglio), è come un luogo sicuro e accogliente per la diplomazia italiana. Mentre, nel secondo esempio, descrive *l’università* (dominio bersaglio) come una *casa* del pensiero (dominio sorgente), vale a dire che *l’università* è un luogo in cui si coltiva e si sviluppa il pensiero critico e l’apprendimento. È un ambiente in cui le persone possono esplorare nuove idee, acquisire conoscenze e sviluppare le proprie capacità intellettuali. L’università è come una casa accogliente che fornisce un ambiente stimolante e favorisce la crescita e lo sviluppo del pensiero .

Si vedano i seguenti esempi in cui la parola *chiave* è un dominio sorgente:

- “Solo un’Europa che guarda al **Mediterraneo** troverà la **chiave della sua prosperità e sicurezza.**” (D.M.E. al 10° Forum Italo-Turco, 05- 12- 2017)⁴⁴

Va osservato che il *Mediterraneo* (dominio bersaglio) viene descritto come la *chiave* (dominio sorgente) della prosperità e sicurezza dell’Europa. Il Ministro ricorre all’uso della metafora per affermare che la sicurezza e la prosperità dell’Europa si realizzano tramite la stabilità del Mediterraneo.

- “*Siamo stati i primi a riaprire la nostra Ambasciata, perché la stabilità della Libia è la **chiave della sicurezza del Mediterraneo.***” (D.M.E. in occasione della XII Conferenza degli Ambasciatori , 24-07-2017)⁴⁵.

Si nota che *la stabilità della Libia* (dominio bersaglio) viene descritta come *la chiave* (dominio sorgente) della sicurezza del Mediterraneo. Quindi il parlante per dire che *la sicurezza del Mediterraneo* si realizza tramite *la stabilità della Libia* ricorre all’uso della metafora che rende il suo discorso più compreso e più convincente.

- “**Lo sviluppo sostenibile delle nostre città [...]** è la **chiave per rispondere a queste sfide con efficacia e concretezza.**” (D.M.E. alla Conferenza internazionale, 15 - 11- 2017)⁴⁶.

Nel precedente esempio, si osserva che *lo sviluppo* (dominio bersaglio) viene presentato come la *chiave* (dominio sorgente) per indicare che *lo sviluppo* è l’elemento fondamentale o la soluzione necessaria per affrontare queste sfide.

Va notato l’utilizzo del termine *chiave* per formulare la metafora nella lingua araba:

- **بعد أحد [...]”[إن التوصل إلى التسوية الشاملة والعادلة للقضية الفلسطينية المفاتيح الرئيسية لاستعادة السلام والاستقرار في منطقة الشرق الأوسط ككل”** (كلمة وزير الخارجية في اجتماع الجامعة العربية الطارئ بشأن فلسطين، 47(2020 -02 -01

Nell'esempio citato, si vede la metafora (**Il raggiungimento di una soluzione** globale ed equa della questione palestinese è **una delle chiavi principali per** ripristinare la pace e la stabilità nella regione del Medio Oriente). Il parlante descrive *la soluzione della questione palestinese* (dominio bersaglio) come una *chiave* (dominio sorgente) per ripristinare la pace e la stabilità nella regione del Medio Oriente. Ossia, la soluzione della questione palestinese porta alla pace e alla stabilità di tutta la regione del Medio Oriente.

Nel seguente esempio sarà illustrato l'impiego della metafora degli oggetti, nel discorso diplomatico italiano, utilizzando il termine *finestra*:

- “*perché il nostro Sud è la più bella finestra dell'Europa sul Mediterraneo e del Mediterraneo sull'Europa.*” (D.M.E. all'evento Sud 4.0, 23-06-2017)⁴⁸

Il Ministro, nel precedente esempio, per indicare l'importanza dell'Italia meridionale nel collegamento tra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo, usa la metafora descrivendo *il sud d'Italia* (dominio bersaglio) come una *finestra* (dominio sorgente). La metafora, quindi, permette al parlante di creare delle immagini di forte carica espressiva.

Il seguente esempio illustra l'impiego del termine *finestra* - نافذة nel discorso diplomatico arabo:

- “*نمد أيدينا إلى الأشقاء لكي نتحرك مع هذا العالم، فنلحق به، ونفتح نافذةً لأجيال الأبناء والأحفاد لكي يكونوا جزءاً مؤثراً وفاعلاً فيه*” (كلمة وزير الخارجية أمام الدورة العادية 156 لمجلس جامعة الدول العربية، 09-09-2021)⁴⁹.

Il Ministro, nel suo discorso, ricorre alle metafore per trasmettere il suo messaggio in modo esplicito. Si vede la metafora (ونفتح نافذةً لأجيال الأبناء) cioè (apriamo una **finestra** per le generazioni dei figli), in cui il Ministro paragona *lo sviluppo economico* (dominio bersaglio) alla *finestra* (dominio sorgente).

Osservando gli esempi sopraindicati, si nota che lo stesso termine (finestra - نافذة) si usa sia nella lingua italiana sia nella lingua araba.

Il seguente esempio presenta la ripresa del termine *ruota* nel discorso diplomatico italiano:

- **“La ruota del fanatismo può incominciare a girare ovunque, in qualsiasi società ed epoca”** (D.M.E. Change the World Model United Nations, 02- 02- 2028)⁵⁰

La parola *ruota* (dominio sorgente) viene utilizzata per rappresentare il ciclo continuo e senza fine del *fanatismo* (dominio bersaglio). Quindi, il *fanatismo* che è come una *ruota* che gira costantemente, può perpetuarsi e alimentarsi, portando a comportamenti estremi e irrazionali. È un modo potente per descrivere il circolo vizioso del fanatismo e sottolineare la sua natura distruttiva.

Si può osservare, anche, che il termine (ruota - عجلة) si usa nella lingua araba come illustrano i seguenti esempi:

- "وُيُسْرَفَنِي بِهَذِهِ الْمُنَاسِبَةِ أَنْ أَتَوَجَّهَ بِالشُّكْرِ وَالتَّقْدِيرِ لِمَعَالِي السَّيِّدِ/ أَحْمَدِ أَبُو ، عَلَى الْجَهْدِ الْمُتَوَاصِلِ الْمَبْذُولِ لِدَفْعِ **عَجَلَةِ** التَّعَاوُنِ الْعَرَبِيِّ الْمُشْتَرَكِ، ... الْغَيْطِ (كَلِمَةً وَزَيْرِ الْخَارِجِيَّةِ أَمَامَ الدُّوْرَةِ " بِالْمِهْنِيَّةِ وَالْحَرْفِيَّةِ الَّتِي طَالَمَا عَهَدْنَا مِنْهُمْ الْعَادِيَّةِ 156 لِمَجْلِسِ جَامِعَةِ الدُّوْلِ الْعَرَبِيَّةِ، 09-09-2021)⁵¹.

Nell'esempio precitato (Portare avanti la **ruota della cooperazione araba**) il Ministro descrive la *cooperazione* (dominio bersaglio) come una *ruota* (dominio sorgente). La parola *ruota* viene utilizzata in modo figurato per rappresentare il movimento continuo e progressivo della cooperazione. La *cooperazione*, quindi, è come una *ruota* che gira costantemente e si muove avanti, coinvolgendo più persone e creando un ambiente di collaborazione e armonia.

- **‘فَعَجَلَةُ الزَّمَنِ لَا تَعُودُ لِلرَّوَاءِ. وَالْعَالَمُ يَتَحَرَّكُ وَيَتَقَدَّمُ لِلْأَمَامِ، وَإِذَا تَوَقَّفْنَا نَحْنُ – أَوْ (Ibidem) تَرَاجَعْنَا – فَلَنْ يَنْتَظِرْنَا هَذَا الْعَالَمُ، بَلْ سَيَتَرَكُنَا وَرَاءَهُ”**

Si nota l'uso dell' (استعارة - isti'arah) nel precedente esempio (**La ruota del tempo** non torna indietro. Il mondo si muove e va

avanti, e se ci fermiamo - o ci ritiriamo - questo mondo non ci aspetterà, ma ci lascerà indietro). Il Ministro descrive *il tempo* (dominio bersaglio) come una *ruota* (dominio sorgente) che cammina avanti e non ritorna indietro. Si può notare che l'uso dell' (استعارة - isti'arah) arricchisce la frase e trasmette il significato in modo più chiaro.

- "علينا أن نؤسس لهذه المرحلة برؤية واقعية تضمن دفع عجلة الاندماج [...]". (كلمة وزير الخارجية في افتتاح المجلس التنفيذي للاتحاد الإفريقي، 04-07-2019)⁵².

Nell'esempio riportato, si vede che la metafora (**la ruota dell'integrazione**) presenta *l'integrazione* (dominio bersaglio) come una *ruota* (dominio sorgente).

- (كلمة وزير ودفع عجلة التبادل التجاري الفعلي بين الدول الأفريقية" [...] "...") (الخارجية في ختام منتدى "أفريقيا، 10-12-2018)⁵³

Va notato che l'uso della metafora (**la ruota dello scambio commerciale**) è per presentare lo *scambio commerciale* come una *ruota*.

2.1.6. Metafora del corpo:

La metafora del corpo viene rappresentata tramite l'utilizzo di parole che si riferiscono a una parte del corpo.

- "[...] abbiamo tenuto sempre aperto il dialogo con le imprese e le associazioni di categoria, **il cuore pulsante del nostro sistema produttivo**, [...]" (D.M.E. in occasione della cerimonia di firma del Patto per l'Export, 08-06-2020)⁵⁴
- "Non è per caso che la prima strada di Bolzano, **cuore pulsante degli scambi**, fu la via dei Portici; [...]" (D.M.E. al Roadshow per l'internazionalizzazione, 19 luglio 2017)⁵⁵.
- "[...], **l'Italia è stata cuore pulsante del grande appuntamento celebrativo per il sessantesimo anniversario della firma dei Trattati di Roma.**" (D.M.E. al Convegno "Sessant'anni di Europa con un futuro da disegnare", 01-04-2017)⁵⁶

Negli esempi citati, si vede che con l'uso metaforico dell'espressione (*il cuore pulsante*) il Ministro indica quanto le imprese siano essenziali e importanti per il sistema produttivo, nel primo esempio, cioè, *le imprese* (dominio bersaglio) sono importanti ed essenziali come *il cuore pulsante* (dominio sorgente). Nel secondo esempio, si osserva che il parlante paragona *la prima strada di Bolzano* (dominio bersaglio) *al cuore pulsante* (dominio sorgente), per sottolineare l'importanza di questa strada per gli scambi. Nel terzo esempio, il Ministro per mostrare l'importanza dell'Italia, la presenta come un cuore pulsante, ossia, *l'Italia* (dominio bersaglio) è così importante per il grande appuntamento celebrativo come *il cuore pulsante* (dominio sorgente).

- “[...] *ci sono tre “punti cardinali” irrinunciabili, che sono al cuore della mia azione sin dal primo giorno di lavoro alla Farnesina*” (D.M.E. all’evento LUISS, 16- 05- 2017)⁵⁷.

Va osservato che il Ministro indica, con il ricorso alla metafora (*i tre punti cardinali sono al cuore della mia azione*), che *questi tre punti* sono fondamentali e centrali, su cui si basa la sua azione.

- *La Cabina di Regia è il “cuore” del nostro sistema [...]*”(D.M.E. al Roadshow per l’internazionalizzazione, 19 - 07-2017)⁵⁸

La cabina di Regia (il dominio bersaglio) viene paragonata al *cuore* (dominio sorgente), che è al centro vitale del nostro corpo. Il Ministro ricorre, quindi, alla metafora, per mettere in evidenza che *la Cabina di Regia* è fondamentale ed essenziale per il sistema come il cuore che è fondamentale per la vita umana.

Si osserva, anche, l’uso della parola (*cuore- قلب*) in arabo:

- "*أجل تلبية تطلعات هذا الشعب العظيم لارتقاء بلاده إلى مكانتها في قلب من [...] العالم*" (كلمة وزير الخارجية خلال الاحتفال بيوم الدبلوماسية المصرية، 15-03-2017)⁵⁹

Nel precedente esempio l’espressione *قلب العالم* (*Il cuore del mondo*) viene usata per rappresentare un luogo centrale, importante e

di grande rilevanza. L'uso della metafora si riferisce all'importanza e all'influenza del Paese nel mondo.

2.1.7. Metafora della malattia

Casadei (1996: 315) mette in evidenza che la metafora della malattia è legata a quella del corpo, il cui dominio sorgente è la salute fisica e in particolare il dolore o la malattia. A tal proposito Sontag (1993: 5-11) sottolinea che formare delle figure retoriche ricorrendo alla malattia o considerando un problema come una malattia, o una persona come un malato, nei discorsi politici, viene considerata come un'emissione di un avvertimento o una richiesta per emettere qualche tipo di rimedio.

- ***“L’institution building e il buon funzionamento delle istituzioni sono un vaccino culturale contro i totalitarismi e il cancro della corruzione”*** (D.M.E. al Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo, 28- 02- 2018)⁶⁰

Nell'esempio sopracitato, si vede che il Ministro descrive *i totalitarismi e la corruzione* (dominio bersaglio) come il *cancro* (dominio sorgente), e *l'institution building e il buon funzionamento* (dominio bersaglio) sono come un *vaccino* (dominio sorgente). Vale a dire che la *corruzione* è come un cancro che si diffonde nel corpo, danneggia l'integrità e provoca gravi conseguenze per il benessere di una società. Mentre *il buon funzionamento*, come un *vaccino* che protegge il corpo dalle malattie, può proteggere un sistema o un'organizzazione dalla corruzione. È un modo potente per mostrare l'importanza di combattere la corruzione tramite il buon funzionamento delle istituzioni.

Si vedano i seguenti esempi in cui viene impiegata la metafora della malattia nei discorsi diplomatici arabi:

- ***“ليس من شك أن إشكاليات الإرهاب والتطرف بكل ما يقترن بتلك الظاهرة السرطانية من تداعيات سلبية، سياسية واقتصادية وثقافية واجتماعية، ستتصدر قائمة أولويات منتدانا الجديد”*** (كلمة وزير الخارجية أمام المؤتمر الأول لتدشين منتدى الحضارات القديمة، 24- 04- 2017)⁶¹

Nel precedente esempio, si vede la metafora (**il terrorismo e l'estremismo sono un fenomeno canceroso**), in cui il Ministro descrive *il terrorismo e l'estremismo* (dominio bersaglio), come un cancro (dominio sorgente) per mostrare quanto il terrorismo e l'estremismo rappresentano un pericolo per la società.

- "ويُهمني في هذا السياق أن أ طرح عليكم أهمية أن نتكاتف جميعاً في منع انتشار **حمى التآزم الإقليمي** إلى دول لا تزال تنعم بالاستقرار في منطقتنا العربية " (كلمة وزير الخارجية في الاجتماع الوزاري العربي بنواكشوط، 23-07-2016)⁶²

In questo esempio, si osserva che nella metafora (**evitare la diffusione della febbre della crisi regionale**) *la crisi regionale* (dominio bersaglio) viene descritta come la *febbre* (dominio sorgente). *La crisi regionale* è come la *febbre* che si diffonde nel corpo. Il Ministro esprime che *la crisi regionale* può diffondersi rapidamente e causare instabilità e problemi in un'intera area geografica, è un modo efficace per mostrare l'importanza di evitare la diffusione della crisi regionale.

3. Conclusioni:

Riassumendo, si può affermare che il discorso diplomatico è infarcito di metafore, che si fanno allo scopo di creare delle immagini di forte carica espressiva e di convincere gli ascoltatori. Infatti i diplomatici ricorrono all'uso della metafora per mettere in risalto o nascondere determinati aspetti con lo scopo di dirigere il pensiero dell'ascoltatore verso conclusioni desiderate da loro. A volte la metafora si usa anche, nei discorsi diplomatici, per attenuare il messaggio. Nel discorso diplomatico si ricorre alla metafora anche per creare un legame con gli ascoltatori. Dunque, l'uso della metafora nel discorso diplomatico italiano e arabo, da una parte, semplifica il concetto, rendendolo più fruibile, dall'altra parte, cerca di puntare di più sulle emozioni che sui tecnicismi. È indispensabile però che le metafore siano semplici e che rendano i temi del discorso più facile da capire.

Va osservato anche che ci sono delle somiglianze tra le espressioni metaforiche usate nei discorsi diplomatici italiani e in quelli arabi, come si vede nelle seguenti tabelle:

1. **Metafora della guerra:**

Le espressioni usate nei discorsi diplomatici italiani:	Le espressioni usate nei discorsi diplomatici arabi:
Sono le armi	نتسلح بها
Combattere	مكافحة

2. Metafora delle piante e della coltivazione

Le espressioni usate nei discorsi diplomatici italiani:	Le espressioni usate nei discorsi diplomatici arabi:
le radici	جذور
Frutti	ثمار
Semina	تزرع

3. Metafora della natura:

Le espressioni usate nei discorsi diplomatici italiani:	Le espressioni usate nei discorsi diplomatici arabi:
L'ondata - l'onda	تموج - يموج

4. Metafora del tempo atmosferico:

L'espressione usata nei discorsi diplomatici italiani:	L'espressione usata nei discorsi diplomatici arabi:
Clima	مناخ

5. Metafora degli oggetti:

Le espressioni usate nei discorsi diplomatici italiani:	Le espressioni usate nei discorsi diplomatici arabi:
Chiave	المفاتيح
Finestra	نافذة
Ruota	عجلة

6. Metafora del corpo:

L'espressione usata nei discorsi diplomatici italiani:	L'espressione usata nei discorsi diplomatici arabi:
Cuore	قلب

7. Metafora della malattia:

L'espressione usata nei discorsi diplomatici italiani:	L'espressione usata nei discorsi diplomatici arabi:
Cancro	السرطانية

Notes

- 1- الاستعارة لغة: رفع الشيء وتحويله، ويقال استعار إنسان من آخر شيئاً، بمعنى أن الشيء المستعار قد انتقل من يد المعير إلى المستعير للانتفاع به (السلمي 2021: 53).
- 2- الاسم إذا قصد إجراؤه على غير ما هو له لمشابهة بينهما (الجرجاني 1991: 320)؛ الانتقال بالكلمة من معناها الأصلي الذي وضعت له إلى معنى لم توضع له (القريني 2003: 212).
- 3- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/discorso-dell-on-ministro-in-occasione_2/
- 4- https://www.esteri.it/mae/it/sala_stampa/archivionotizie/comunicati/discorso-del-ministro-di-maio-per-il-1-maggio-2020.html
- 5- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/04/discorso-dell-on-ministro-al-convegno/
- 6- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/06/discorso-dell-on-ministro-all-evento_0/
- 7- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/discorso-dell-on-ministro-all-universita/
- 8- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/discorso-dell-on-ministro-all-evento_3/
- 9- <https://www.dostor.org/3565809>
- 10- <https://mfaegypt.org/2016/04/25/%D8%B1%D8%B3%D8%A7%D9%84%D8%A9-%D9%85%D9%86-%D8%A7%D9%84%D8%B3%D9%8A%D8%AF-%D8%B3%D8%A7%D9%85%D8%AD-%D8%B4%D9%83%D8%B1%D9%89-%D9%88%D8%B2%D9%8A%D8%B1-%D8%A7%D9%84%D8%AE%D8%A7%D8%B1%D8%AC%D9%8A%D8%A9/>
- 11- <https://christian-dogma.com/1349156>
- 12- <https://gate.ahram.org.eg/News/2027264.aspx>
- 13- <https://www.youm7.com/story/2019/1/20/%D9%86%D9%86%D8%B4%D8%B1-%D9%86%D8%B5-%D9%83%D9%84%D9%85%D8%A9-%D9%88%D8%B2%D9%8A%D8%B1-%D8%A7%D9%84%D8%AE%D8%A7%D8%B1%D8%AC%D9%8A%D8%A9-%D8%A3%D9%85%D8%A7%D9%85-%D8%A7%D8%AC%D8%AA%D9%85%D8%A7%D8%B9-%D8%A7%D9%84%D9%82%D9%85%D8%A9-%D8%A7%D9%84%D8%B9%D8%B1%D8%A8%D9%8A%D8%A9-%D8%A7%D9%84%D8%A7%D9%82%D8%AA%D8%B5%D8%A7%D8%AF%D9%8A%D8%A9/4111737>
- 14- <https://www.shorouknews.com/news/view.aspx?cdate=29062020&id=5e2651d6-dd03-4608-9bef-ef013f32a0c7>
- 15- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/10/discorso-dell-on-ministro-per-l_1/
- 16- <https://www.youm7.com/story/2016/5/10/%D9%86%D9%86%D8%B4%D8%B1-%D9%86%D8%B5-%D9%83%D9%84%D9%85%D8%A9->

- [%D8%B3%D8%A7%D9%85%D8%AD-%D8%B4%D9%83%D8%B1%D9%89-%D8%A3%D9%85%D8%A7%D9%85-%D8%A7%D9%84%D8%AC%D9%85%D8%B9%D9%8A%D8%A9%D8%A7%D9%84%D8%B9%D8%A7%D9%85%D8%A9-%D9%84%D9%84%D8%A3%D9%85%D9%85-%D8%A7%D9%84%D9%85%D8%AA%D8%AD%D8%AF%D8%A9/2712362](#)
- 17- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2020/11/messaggio-del-ministro-di-maio-in-apertura-alla-vi-edizione-dei-rome-med-dialogues/
- 18- <https://gate.ahram.org.eg/News/2027264.aspx>
- 19- <https://www.sis.gov.eg/Story/179746/%D9%83%D9%84%D9%85%D8%A9-%D9%88%D8%B2%D9%8A%D8%B1-%D8%A7%D9%84%D8%AE%D8%A7%D8%B1%D8%AC%D9%8A%D8%A9-%D8%B3%D8%A7%D9%85%D8%AD-%D8%B4%D9%83%D8%B1%D9%8A-%D9%81%D9%8A-%D8%AE%D8%AA%D8%A7%D9%85-%D9%85%D9%86%D8%AA%D8%AF%D9%89-%D8%A3%D9%81%D8%B1%D9%8A%D9%82%D9%8A%D8%A7-2018?lang=ar>
- 20- <https://www.shorouknews.com/news/view.aspx?cdate=10072016&id=b78afbc5-0a09-4e3b-90cd-64813c268763>
- 21- <https://www.dostor.org/2307462>
- 22- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/discorso-dell-on-ministro-in-occasione_2/
- 23- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/04/discorso-dell-on-ministro-al-convegno/
- 24- <https://www.shorouknews.com/news/view.aspx?cdate=29062020&id=5e2651d6-dd03-4608-9bef-ef013f32a0c7>
- 25- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/discorso-dell-on-ministro-in-occasione_2/
- 26- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2018/03/discorso-dell-on-ministro-alla_24/
- 27- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/10/intervento-del-ministro-degli-affari/
- 28- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/10/discorso-dell-on-ministro-al-xv/
- 29- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2021/11/messaggio-per-la-5-edizione-del-premio-europeo-di-giornalismo-investigativo-e-giudiziario-reggia-di-caserta-19-novembre-2021/
- 30- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/06/discorso-dell-on-ministro-all-evento_0/
- 31- <https://gate.ahram.org.eg/News/2097887.aspx>
- 32- <https://gate.ahram.org.eg/News/1580953.aspx>
- 33- <https://gate.ahram.org.eg/News/2428105.aspx>
- 34- <https://www.shorouknews.com/news/view.aspx?cdate=23072016&id=f951591b-c394-409b-9a86-43f4c37460f0>
- 35- <https://www.dostor.org/3565809>
- 36- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/discorso-dell-on-ministro-alla_7/

-
- 37- <https://www.shorouknews.com/news/view.aspx?cdate=29062020&id=5e2651d6-dd03-4608-9bef-ef013f32a0c7>
- 38- <https://www.youm7.com/story/2018/9/11/%D9%86%D9%86%D8%B4%D8%B1-%D9%86%D8%B5-%D9%83%D9%84%D9%85%D8%A9-%D9%88%D8%B2%D9%8A%D8%B1-%D8%A7%D9%84%D8%AE%D8%A7%D8%B1%D8%AC%D9%8A%D8%A9-%D8%A3%D9%85%D8%A7%D9%85-%D8%A7%D8%AC%D8%AA%D9%85%D8%A7%D8%B9-%D9%85%D8%AC%D9%84%D8%B3-%D8%A7%D9%84%D8%AC%D8%A7%D9%85%D8%B9%D8%A9-%D8%A7%D9%84%D8%B9%D8%B1%D8%A8%D9%8A%D8%A9/3946207>
- 39- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/12/discorso-dell-on-ministro-al-10/
- 40- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/discorso-dell-on-ministro-al-convegno_2/
- 41- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/06/discorso-dell-on-ministro-la-farnesina/
- 42- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2018/02/discorso-dell-on-ministro-change/
- 43- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/10/discorso-dell-on-ministro-al-iv/
- 44- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/12/discorso-dell-on-ministro-al-10/
- 45- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/discorso-dell-on-ministro-in-occasione_2/
- 46- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/11/discorso-dell-on-ministro-alla_15/
- 47- <https://gate.ahram.org.eg/News/2366348.aspx>
- 48- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/discorso-dell-on-ministro-all-evento_4/
- 49- <https://www.dostor.org/3565809>
- 50- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2018/02/discorso-dell-on-ministro-change/
- 51- <https://www.dostor.org/3565809>
- 52- <https://gate.ahram.org.eg/News/2240834.aspx>
- 53- <https://www.sis.gov.eg/Story/179746/%D9%83%D9%84%D9%85%D8%A9-%D9%88%D8%B2%D9%8A%D8%B1-%D8%A7%D9%84%D8%AE%D8%A7%D8%B1%D8%AC%D9%8A%D8%A9-%D8%B3%D8%A7%D9%85%D8%AD-%D8%B4%D9%83%D8%B1%D9%8A-%D9%81%D9%8A-%D8%AE%D8%AA%D8%A7%D9%85-%D9%85%D9%86%D8%AA%D8%AF%D9%89-%D8%A3%D9%81%D8%B1%D9%8A%D9%82%D9%8A%D8%A7-2018?lang=ar>
- 54- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2020/06/discorso-del-ministro-in-occasione-della-cerimonia-di-firma-del-patto-per-l-export/

-
- 55- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/intervento-dell-on-ministro-al_0/
- 56- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/04/discorso-dell-on-ministro-al-convegno/
- 57- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/06/discorso-dell-on-ministro-all-evento_0/
- 58- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2017/07/intervento-dell-on-ministro-al_0/
- 59- <https://www.youm7.com/story/2017/3/15/%D9%86%D9%86%D8%B4%D8%B1-%D9%83%D9%84%D9%85%D8%A9-%D9%88%D8%B2%D9%8A%D8%B1-%D8%A7%D9%84%D8%AE%D8%A7%D8%B1%D8%AC%D9%8A%D8%A9-%D8%AE%D9%84%D8%A7%D9%84-%D8%A7%D9%84%D8%A7%D8%AD%D8%AA%D9%81%D8%A7%D9%84-%D8%A8%D9%8A%D9%88%D9%85-%D8%A7%D9%84%D8%AF%D8%A8%D9%84%D9%88%D9%85%D8%A7%D8%B3%D9%8A%D8%A9-%D8%A7%D9%84%D9%85%D8%B5%D8%B1%D9%8A%D8%A9/3145688>
- 60- https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/interventi/2018/02/intervento-del-ministro-alfano_3/
- 61- <https://www.youm7.com/story/2017/4/24/%D9%86%D9%86%D8%B4%D8%B1-%D9%83%D9%84%D9%85%D8%A9-%D9%88%D8%B2-%D9%8A%D8%B1-%D8%A7%D9%84%D8%AE%D8%A7%D8%B1%D8%AC%D9%8A%D8%A9-%D8%A3%D9%85%D8%A7%D9%85-%D8%A7%D9%84%D9%85%D8%A4%D8%AA%D9%85%D8%B1-%D8%A7%D9%84%D8%A3%D9%88%D9%84-%D9%84%D8%AA%D8%AF%D8%B4%D9%8A%D9%86-%D9%85%D9%86%D8%AA%D8%AF%D9%89-%D8%A7%D9%84%D8%AD%D8%B6%D8%A7%D8%B1%D8%A7%D8%AA/3203809>
- 62- <https://www.shorouknews.com/news/view.aspx?cdate=23072016&id=f951591b-c394-409b-9a86-43f4c37460f0>

Bibliografia:

- Adamo, Giovanni & Della Valle, Valeria. (2008). *Le parole del lessico italiano*. Roma: Carocci.
- Bocian, Edyta. (2009). *Strategie di traduzione della metafora alla luce della linguistica cognitiva*. *Studia Romanica Posnaniensia U AM* Vol. 36. Poznań: 15-32
- . (2013). *Lo status della metafora: terminologia e distinzioni*. *Romanica Cracoviensia*. Vol. 13 no. 1, pp. 11-19
- Casadei, Federica. (1996). *Metafore ed espressioni idiomatiche. Uno studio semantico sull'italiano*. Roma: Bulzoni.
- Charteris Black, Jonathan. (2009). "Metaphor and Political Communication", in *Metaphor and Discourse*. Palgrave Macmillan. pp. 97-115.
- Dalla Libera, Cristina. (2017). *Le metafore concettuali in un approccio comunicativo nell'apprendimento delle lingue straniere*. *EL.LE*. Vol. 6 – Num. 1 – Marzo 2017. Edizioni Ca' Foscari, pp. 25-40.
- Dardano, Maurizio., Trifone, Pietro. (1985). *La lingua italiana*. Bologna: Zanichelli.
- Dedaić, Mirjana. (2006). "Political Speeches and Persuasive Argumentation", in *Encyclopedia of linguistics*. Edited by K. Brown. Elsevier Ltd., pp. 700-707.
- Mortara Garavelli, Bice. (2003). *Manuale di retorica*. Milano: Bompiani.
- . (2010). *Il parlar figurato. Manualetto di figure retoriche*. Bari: Laterza.
- Kuncy-Zajac Anna. (2014). *La concettualizzazione di alcuni stati di coscienza alterata nella lingua italiana: analisi linguistico-cognitiva*. Katowice: Wydawnictwo Uniwersytetu Śląskiego.
- Lakoff, George., Johnson, Mark. (2005). *Metafora e vita quotidiana*. Milano: Roi Edizioni.
- Reboul, Olivier. (1996). *Introduzione alla retorica*. Bologna: il Mulino.
- . (2004). *La retorica*. Milano: Il Castoro.
- Saita, Emanuela., Perghem, Anna. (2001). *I linguaggi della persuasione*. Milano: I.S.U. Università Cattolica.

- Sensini, Marcello. (1996). *La grammatica della lingua italiana*. Milano: Arnoldo Mondadori.
- Sontag, Susan. (2020). *Malattia come metafora e L'AIDS e le sue metafore*, (Tr. it. di Paolo Dilonardo). Milano: Nottetempo.
- Viggen, Marit. (2018). *La retorica politica contemporanea, analisi dei discorsi di Berlusconi e di Stoltenberg*. Italiano e norvegese: studi di lingua e di cultura, pp.91-117.

المراجع العربية:

1. أحمد السلمي: البنية في البلاغة العربية، الهيئة المصرية العامة للكتاب، مصر، 2021.
2. حسن منديل حسن العكيلي: اللغة الدبلوماسية ومهارات الكتابة واللغة، كلية التربية للبنات جامعة بغداد 2014.
3. عبد القاهر الجرجاني: أسرار البلاغة، قرأه وعلق عليه: محمود محمد شاكر، مطبعة المدني، القاهرة، 1991.
4. القرويني: الإيضاح في علوم البلاغة، مؤسسة المختار، القاهرة، 2003.

Sitografia

- <https://gate.ahram.org.eg/>
- <https://hls-dhs-dss.ch/it/>
- <https://www.almaany.com/>
- <https://www.dostor.org/>
- <https://www.esteri.it/en/>
- <https://www.garzantilinguistica.it/>
- <https://www.shorouknews.com/>
- <https://www.treccani.it/>